

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**

**ISTANZA PROT. 15600/10 del 29-04-2010 e integrazione prot. 24425/10 del 5.7.2010**

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Soc. C.S.C. S.R.L. - legale rappresentante Sig. CASCONI Giovanni - C.F.: 00519800098 domiciliata c/o Arch. Barbera Lucia Via V. Monti n.11 IMPERIA.

Titolo: Proprietà

Progettista: Arch. BARBERA Lucia

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA GIUSEPPE AIRENTI 44

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 3 mappale : 776 sub : 46

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZR" di ristrutturazione urbanistica - art. 25 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo TU Tessuti Urbani - art. 38

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Variante al P.C. 171/09 per realizzazione di abbaini in luogo di lucernai.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

PC n.171 del 4.5.2009

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

La Soc.richiedente per il fabbricato in oggetto ha ottenuto ultimamente il P.C. n.171 del 4.5.09 concernente il recupero a fini abitativi dei locali sottotetto.

## **2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona è densamente urbanizzata con fabbricati di ampia dimensione disposti lungo la via pubblica di penetrazione nella valle del Torrente Caramagna e con fabbricati di media dimensione localizzati nella collina posta a monte della via suddetta.

## **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

La variante consiste nella realizzazione di abbaini in luogo di lucernari autorizzati.

## **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU Tessuti Urbani - art. 38 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT(art.18) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

## **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per un precedente progetto la Commissione locale per il Paesaggio nella seduta del 23.6.2010 con il n.8 ha espresso il seguente parere:

*"La commissione, esaminati gli elaborati progettuali, decide di rinviare l'esame affinché vengano predisposti nuovi elaborati grafici con la rappresentazione completa dei prospetti interessati. La nuova soluzione progettuale, inoltre, dovrà prevedere un ridimensionamento in altezza (h max m.1,40) degli abbaini ed un posizionamento degli stessi che rispetti una simmetria con i vuoti ed i pieni della facciata sottostante. Dovrà, altresì, essere prodotto un fotomontaggio su fotogramma".*

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere, come riproposte, non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

## **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07/07/2010 verbale n. 8 , ha espresso il seguente parere:

*" vista la nuova soluzione che recepisce sostanzialmente quanto evidenziato nella seduta del 23.06.2010, considerato altresì che gli abbaini e i velux non sono pregiudizievoli dello stato dei luoghi poiché a servizio di locali sottotetto ad uso abitativo, la commissione esprime parere favorevole a condizione che gli abbaini abbiano altezza massima all'imposta interna di metri 2,10 rispetto alla quota di pavimento interno".*

## **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona TU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- gli abbaini abbiano larghezza non superiore a m.1,20;
- siano realizzate le prescrizioni e le condizioni contenute nel P.C. n.171 del 4.5.09 in capo alla Soc.C.S.C. srl..

Imperia, lì 02-08-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO